IL GIOCO PROBLEMATICO:

PREVALENZA, FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO

Ricerca Commissionata da Lottomatica Group spa

Claudio Barbaranelli

"Sapienza" Università di Roma Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali

INDICE

Il gioco problematico: caratteristiche e screening

La ricerca

- * Scopi della ricerca
- * Metodologia
- * Prevalenza: Quanti sono i giocatori problematici?
- * Chi sono i giocatori problematici?
- * Considerazioni conclusive

Il gioco problematico: caratteristiche e screening

II Gioco Problematico

Il gioco può diventare un problema quando assume alcune delle caratteristiche seguenti:

incapacità di resistere all'impulso e all'urgenza di giocare

costante assorbimento in pensieri inerenti il gioco (passate esperienze, strategie, statistiche, modo di procurarsi il denaro)

necessità nel tempo di giocare somme maggiori per continuare a mantenere un'eccitazione

ripetuti fallimenti dei tentativi di smettere di giocare gioco come "sollievo" ai problemi

compromissione del funzionamento personale, familiare, finanziario e legale

II Gioco Problematico

Il gioco patologico è un "disturbo del controllo degli impulsi", diagnosticabile solo da uno psichiatra.

Gli strumenti di screening utilizzati negli studi sulla prevalenza del gioco compulsivo/problematico consentono di individuare i soggetti a rischio, ma NON possono essere usati come strumenti di diagnosi del gioco patologico.

Quando l'individuazione di un problema di gioco si basa esclusivamente sull'utilizzo di una scala di autovalutazione è più opportuno parlare di "COMPORTAMENTO DI GIOCO PROBLEMATICO".

CIRMPA LOTTOMATICA Gioco Problematico 2010

Screening del Gioco Problematico

I questionari più utilizzati per valutare la prevalenza del gioco problematico (ovvero la percentuale di giocatori problematici) sono i seguenti:

South Oaks Gambling Screen (SOGS)

E' lo strumento più usato per lo screening del gioco problematico ed è stato utilizzato in più di trenta paesi

Problem Gambling Severity Index (PGSI)

Strumento più recente, utile complemento del SOGS. Non è ancorato a criteri psichiatrici, adatto per lo screening in popolazioni non cliniche

Strumenti agili, di facile somministrazione, VALIDI E ATTENDIBILI per la valutazione del gioco problematico

La Ricerca 2010

La Ricerca del 2010

Questa ricerca rappresenta una seconda rilevazione del gioco problematico su un campione rappresentativo della popolazione italiana dei giocatori

La ricerca del 2008 aveva evidenziato che il gioco problematico interessava l'1.27% degli italiani adulti

- Con la ricerca di quest'anno abbiamo voluto esaminare il trend della prevalenza del gioco problematico:
 - a) su un nuovo campione "complessivo" di giocatori, omogeneo per caratteristiche a quello del 2008
 - b) su un campione "specifico" di giocatori "online"

Su questi campioni inoltre abbiamo voluto esaminare le caratteristiche distintive dei giocatori problematici e i fattori di protezione e di rischio più significativi per il gioco problematico

CIRMPA LOTTOMATICA Gioco Problematico 2010

Metodologia Della Ricerca

Campionamento

2000 soggetti rappresentativi della popolazione complessiva di giocatori italiani adulti (18-74 anni), ovvero italiani che negli ultimi 12 mesi hanno giocato almeno ad un gioco con denaro (popolazione = circa 26.000.000 unità)

1000 soggetti rappresentativi della "sub-popolazione" di giocatori italiani adulti (18-74 anni) che hanno giocato online a giochi con denaro almeno una volta negli ultimi 3 mesi (popolazione = circa 1.340.000 unità)

Campionamento per quote proporzionali rispetto alle principali caratteristiche demografiche

Livello di confidenza: complessino 99.73%, online 95.46%

CIRMPA LOTTOMATICA Gioco Problematico 2010

Metodologia Della Ricerca

Differenze tra i due campioni

Genere:

Complessivo 55% Maschi, Online 81% Maschi

Età media:

Complessivo 45 anni (ds=15), Online 36 anni (ds=11)

Istruzione:

Complessivo 9% laureati, 33% dipl., 40% medie, 18% elem. Online 19% laureati, 51% dipl., 29% medie, 1% elem.

Stato civile:

Complessivo 28% celibi/nubili, 61% coniugati Online 52% celibi/nubili, 41% coniugati

Occupazione:

Complessivo 13% casalinghe, 4% studenti, 16% pensionati Online 3% casalinghe, 10% studenti, 4% pensionati

Quanti sono i giocatori problematici?

Quanti Sono i Giocatori "Problematici" ? Stime derivate dal campione "complessivo"

Stime sulla popolazione totale di 44.000.000 di italiani (18-74 anni)

1.01%

(dato 2008: 1.27%)

Stime sulla popolazione complessiva di circa 26.000.000 di giocatori adulti

1.71%

Le stime sono in linea con quanto emerge nella ricerca internazionale

Stime della prevalenza del Gioco Problematico negli studi internazionali

Italia (CNR Pisa – 2008)

0.8%

Nord America (1997-2010)

0.7%-2.7%

Australia + Nuova Zelanda (1997-2010)

0.7%-2.1%

Europa (2001-2008)

0.5%-6.5%

Stime del Gioco Problematico in Europa



Fonte per i dati Europei: Problem gambling in Europe: An overview (M. Griffiths)

Report prepared for Apex Communications (April 2009)

Stime della prevalenza del Gioco Problematico

Differenze con lo studio Sapienza 2008

Potrebbero dipendere:

- dalle azioni di gioco responsabile adottate dagli operatori e dall'autorità
- dal fatto che i giocatori più problematici tenderebbero ad indirizzarsi verso il gioco su internet
- dall'oscillazione statistica presente in ogni studio campionario

Quanti Sono i Giocatori "Problematici" ? Stime derivate dal campione "online"

Stime sulla popolazione totale di 18.700.000 utenti internet di 18-74 anni (con accesso almeno settimanale negli ultimi 3 mesi)

0.7%

Stime sulla sub-popolazione di circa 1.340.000 giocatori online con denaro attivi negli ultimi 3 mesi

9.7%

Le stime sono in linea con quanto emerge nella ricerca internazionale

Stime di prevalenza del Gioco Problematico online

Griffiths, Wood, e Parke (2006): 422 giocatori di poker online, 18% problematici

McBride (2009): USA - 563 giocatori online, 11% problematici

Wood e Williams (2007): 1880 giocatori online (87% USA, 10% Canada, 3% altri), 20% problematici

Le % sono calcolate sui campioni, NON sulla popolazione.

Quanti Sono i Giocatori "Problematici"?

I giocatori adulti che giocano online rappresentano una "sub-popolazione" della popolazione più ampia dei giocatori adulti

I giocatori adulti che hanno giocato online negli ultimi 3 mesi rappresentano circa il 5% dei giocatori adulti attivi negli ultimi 12 mesi

Le stime della prevalenza del gioco problematico nei due campioni considerati in questa ricerca ("complessivo" e "online") NON sono sommabili!

Chi sono i giocatori problematici?

Identikit del giocatore "problematico"

E' un giocatore "onnivoro", ovvero:

- gioca a più giochi rispetto agli altri giocatori
- non è interessato a, e non pratica un unico gioco
- dedica più tempo al gioco
- gioca più frequentemente degli altri giocatori
- spende più soldi nei giochi

Identikit del giocatore "problematico"

- è più spesso di sesso maschile (78% vs. 54%)
- vive da solo (18% vs. 9%) piuttosto che con partner e figli (25% 45%)
- è meno capace di gestire il denaro ed è quindi esposto ad un maggior rischio di sovraindebitamento
- ha cominciato a giocare presto (24 vs. 28 anni)
- ha o ha avuto almeno un genitori con problemi di gioco (31% vs. 4%)

Non emerge alcuna differenza tra giocatori problematici e non nelle altre variabili socio-demografiche

Identikit del giocatore "problematico"

- è maggiormente spinto a giocare (per motivi simbolici, economici, o edonistici)
- nutre convinzioni errate rispetto al gioco
- ha poca capacità di autoregolare il suo comportamento di gioco
- ha una consistente propensione al rischio
- tende a sperimentare situazioni psicologiche di insoddisfazione e disagio

Identikit del giocatore "problematico" - Focus sul gioco online

Anche il giocatore problematico online è un giocatore "onnivoro", che gioca a più giochi, con maggiore frequenza, e spende più denaro

Si tratta di un giocatore che anche in questo caso ha meno capacità di autocontrollo, nutre credenze errate sul gioco, è più insoddisfatto

Anche il profilo socio-demografico è simile a quanto visto nel campione "complessivo". Aumenta la percentuale di giocatori che hanno almeno un genitore giocatore problematico (52% vs. 7%)

Identikit del giocatore "problematico" - Focus sul gioco online

Il giocatore problematico "online" NON fa uso eccessivo di Internet: rispetto al giocatore non problematico si collega con la stessa frequenza ma resta collegato per meno tempo e utilizza internet meno per ragioni economiche e sociali

L'uso di internet sembra dunque principalmente finalizzato al gioco

E' probabile che proprio tale modalità determini una percezione del proprio uso del web come un comportamento "di dipendenza"

Fattori di protezione e di rischio

Fattori di protezione e di rischio

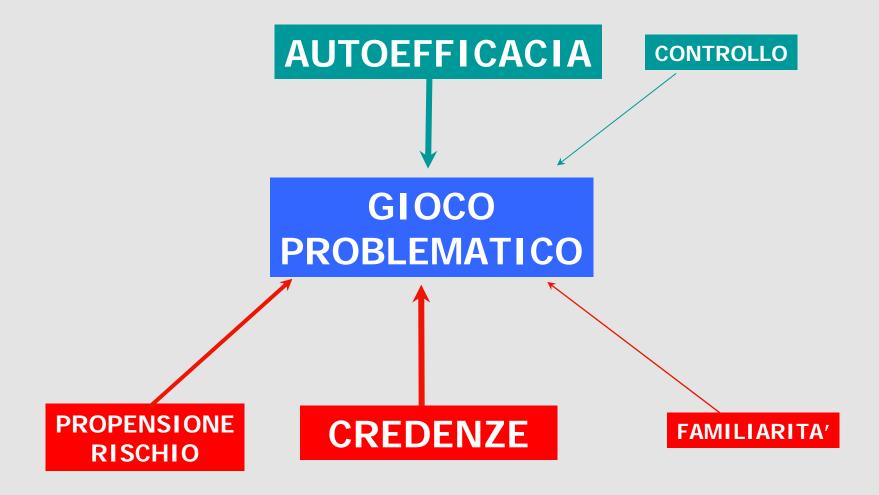
Emergono differenze significative tra giocatori problematici e giocatori non problematici

Quali di queste differenze sono più importanti?

Quali sono in definitiva i fattori di protezione e quelli di rischio che principalmente agiscono sul gioco problematico?

Complessivo

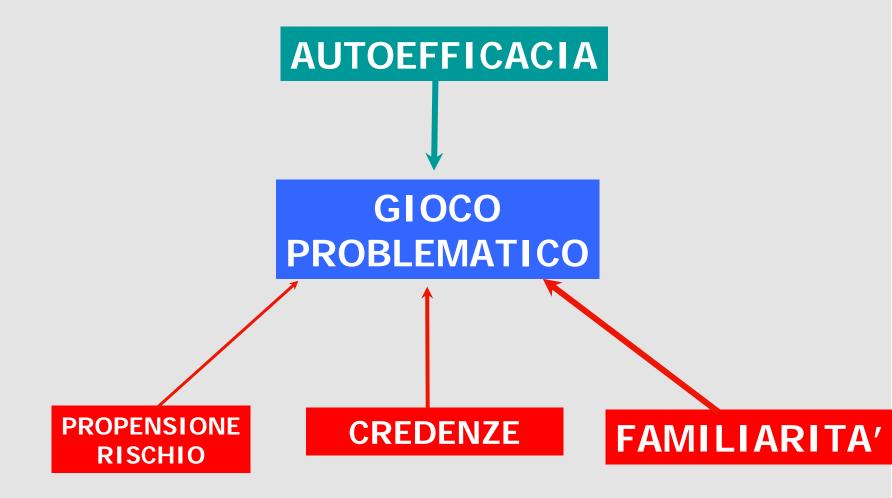
FATTORI DI PROTEZIONE



FATTORI DI RISCHIO

Online

FATTORI DI PROTEZIONE



FATTORI DI RISCHIO

In entrambi i campioni la prevalenza del fenomeno è in linea con quanto emerge nella ricerca internazionale

Nel gioco "online" la prevalenza del fenomeno è bassa per il dato di popolazione, ma più elevata se si considera il dato campionario relativo ai giocatori

Emerge un quadro che caratterizza il giocatore problematico come giocatore "onnivoro"

I fattori più importanti che determinano il gioco problematico sono di natura individuale:

Scarsa capacità di autoregolazione

Credenze errate riguardo alle probabilità di vincita, al proprio controllo sulla giocata, ecc.

Impulsività, basso auto-controllo

Propensione al rischio

Familiarità

I risultati consentono di reiterare le raccomandazioni di intervento espresse nel 2008

Educare al gioco responsabile agendo sulla comunicazione per incrementare l'autoefficacia (il fattore di protezione più forte)

Educare al gioco responsabile fornendo informazioni per ridurre le credenze errate

Educare al gioco responsabile costruendo messaggi informativi e pubblicitari chiari

I risultati spingono a consigliare:

Il proseguimento delle campagne di sensibilizzazione al Gioco Responsabile condotte dai diversi operatori e dall'autorità

Una maggiore incisività di tale campagna soprattutto sul web

Un'azione di sensibilizzazione al gioco responsabile che veda come target non solo gli adulti ma anche i bambini e gli adolescenti come agenti di cambiamento del comportamento dei genitori

IL GIOCO PROBLEMATICO:

PREVALENZA, FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO

Ricerca Commissionata da Lottomatica Group spa

Claudio Barbaranelli

"Sapienza" Università di Roma Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali